

DOMENICA 18 MARZO, AL CITTÀ FIERA, LA 4ª EDIZIONE  
DEL «MERCATINO INTERNAZIONALE DELLA BONTÀ»

# Piccole imprese di valore

Oltre 700 giovani imprenditori delle scuole di Friuli-V.G., Austria, Croazia e Slovenia esporranno giochi, libri già letti e oggetti vari, devolvendo il 30% del ricavato all'Unicef

**O**ltre 700 giovani imprenditori «a scuola di impresa etica». È questo l'obiettivo del «Mercatino internazionale della bontà», in programma domenica 18 marzo a partire dalle ore 10, al centro commerciale Città Fiera di Torreato di Martignacco.

Giunta quest'anno alla 4ª edizione, l'iniziativa sta via via assumendo sempre più le caratteristiche di un appuntamento fisso, apprezzato anche oltre i confini della regione, come spiega il promotore Antonio Maria Bardelli.

In che cosa consiste il «Mercatino della bontà»?

«È un'iniziativa che si propone, innanzitutto, l'obiettivo educativo di unire etica ed economia, coniugando il naturale interesse dei ragazzi al commercio sottoforma di gioco. I protagonisti avranno, infatti, a disposizione un piccolo spazio espositivo per vendere la propria merce: giochi inuti-

lizzati, libri già letti, ma anche piccoli oggetti realizzati da loro stessi. Un'attività imprenditoriale in piena regola, arricchita dall'intento di aiutare i bambini meno fortunati di loro».

I bambini per un giorno, dunque, vestiranno i panni di imprenditori etici?

«Esatto. Il 30% del ricavato della vendita sarà devoluto all'Unicef e destinato ad un progetto a sostegno dei bambini vittima delle guerre in Sudan».

Chi parteciperà a quest'iniziativa?

«I protagonisti sono oltre 700 gli studenti provenienti dalle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado del Friuli-Venezia Giulia, della Croazia e della Slovenia. Ormai il «Mercatino della bontà» comincia a farsi conoscere anche oltre confine e di anno in anno ci giungono nuove richieste di partecipazione il che fa dell'iniziativa un'importante opportunità per educare i ragazzi anche all'incontro e al-



Nella foto: piccoli «imprenditori» sloveni, al «Mercatino della bontà».

la condivisione tra popoli».

Da chi è sostenuto il progetto?

«Il «Mercatino della bontà» è promosso da Città Fiera e Unicef, ma dietro alle quinte della manifestazione, in termini di valori, ci sono anche l'associa-

zione «Etica e Economia» e l'Ucid (Unione cristiana imprenditori dirigenti ndr.), che hanno appena inaugurato, insieme all'Università di Udine, un corso di Etica ed Economia aperto a tutti gli studenti dell'«ateneo friulano».